



GLI AUTORI

Guido Pescosolido

Ordinario di Storia Moderna, già preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza", fa parte del comitato scientifico delle riviste «Clio», «Mediterranea - ricerche storiche», «Archivio storico per la Calabria e la Lucania», «Dimensioni e problemi della ricerca storica». Dal 1994 dirige i programmi culturali dell'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia. È autore di numerose pubblicazioni, tra cui i volumi *Stato e società 1870-1898*, vol. I della *Storia dell'Italia contemporanea* diretta da Renzo De Felice, Esi, Napoli 1976; *Terra e nobiltà. I Borghese - Secoli XVIII e XIX*, Jouvence, Roma 1979; *Rosario Romeo*, Laterza, Roma-Bari 1990; *Agricoltura e industria nell'Italia unita*, Roma-Bari 2004⁴; *Unità nazionale e sviluppo economico. 1750-1913*, Laterza, Roma-Bari 2007²; e il saggio *Animi cento anni*, in G. Pescosolido (a cura di). *Cento anni di attività dell' Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia e la questione meridionale oggi*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2011, pp. 21-120.

Egidio Ivetic

Docente di Storia dell'Europa orientale presso l'Università di Padova. Le sue recenti monografie: *Le guerre balcaniche*, Il Mulino, Bologna, 2006; *L'Istria moderna 1500-1797. Una regione confine*, Cierre, Sommacampagna, Verona, 2010; *Jugoslavia sognata. Lo jugoslavismo delle origini*, FrancoAngeli, Milano, 2012; *Adriatico orientale. Terre di confine e limiti d'Italia (1300-1900)*, Viella, Roma, 2013.

Maria Antonietta Russo

Ricercatore di Storia Medievale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, si è occupata prevalentemente della nobiltà e dei poteri signorili in Sicilia nel tardo Medioevo e della storia del territorio e dei centri del Val di Mazara. Su questi temi ha pubblicato le monografie *I Peralta e il Val di Mazara nel XIV e XV secolo: sistema di potere, strategie familiari e controllo territoriale* (Sciascia, Caltanissetta-Roma, 2003); *Eleonora d'Aragona: infanta e contessa di Caltabellotta* (Sciascia, Caltanissetta-Roma, 2006) e diversi saggi su riviste e miscellanee.

Maurizio Vesco

Ricercatore di Storia dell'Architettura presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo e membro della redazione della rivista *Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo*. I suoi campi di indagine riguardano l'architettura e l'urbanistica della prima età moderna, le relazioni tra progetto d'architettura e progetto urbano, i protagonisti, gli strumenti e le tecniche del cantiere, la veicolazione della cultura e dei saperi attraverso committenza e maestranze, nonché il ruolo delle fonti archivistiche negli studi di storia dell'architettura. Tra le sue pubblicazioni più recenti

si segnalano i saggi e capitoli di libro *La Sicilia di Filippo III in un Discorso militare occultato: uomini, città, territorio, Palazzo Termini alla Bandiera: un cantiere lungo tre secoli (1473-1748)*, *Los signos de la grandeza urbana: el Civitates Orbis Terrarum*, nonché la monografia *Viridaria e città. Lottizzazioni a Palermo nel Cinquecento*. Partecipa al progetto di ricerca *From stereotomty to antiseismic criteria: crossroads of experimental design. Sicily and Mediterranean (XII-XVIII century)* (responsabile scientifico prof. M.R. Nobile) finanziato dallo European Research Council.

Nunziatella Alessandrini

Dottore di ricerca in Storia Moderna presso il Centro de História de Além Mar (CHAM) della Universidade Nova di Lisbona e della Università delle Azzorre, svolge ricerche sulla presenza di mercanti italiani a Lisbona e nell'Impero Portoghese nei secoli XVI-XVII. Attualmente è titolare di una borsa di studio post dottorato della FCT per la realizzazione di una ricerca su *Elites mercantis e nobreza em Portugal: o caso da família Affaitati (séculos XVI-XVII)*. Ha pubblicato diversi saggi tra cui *Os Perestrello: uma família de Piacenza no Império Português (século XVI)*, in N. Alessandrini, M. Russo, G. Sabatini e A. Viola (orgs), *Di buon affetto e commercio. Relações Luso-italianas na Idade Moderna*, Lisboa, Cham, 2012, pp.81-112; *La presenza genovese a Lisbona negli anni dell'unione delle corone (1580-1640)*, in *Génova y la Monarquía Hispánica*, Genova, Società Ligure di Storia Patria, 2011, pp. 73-98; *Contributo alla storia della famiglia Giralardi, mercanti banchieri fiorentini alla corte di Lisbona nel XVI secolo*, in *Storia Economica*, Napoli, Esi, 2011, pp. 377-407; *Vida história e negócios dos mercadores italianos no Portugal dos Filipes*, in P. Cardim, L. Freire Costa, M. Da Cunha, *Portugal na Monarquia Hispánica. Dinâmicas de integração e conflito*, Lisboa, CHAM, 2013, pp. 107-134.

Antonella Viola

Dottore di ricerca in Storia Moderna presso il Centro de História de Além Mar (CHAM) della Universidade Nova di Lisbona e della Universidade dos Açores. È titolare di una borsa di studio post-dottorato della *Fundação para a Ciência e Tecnologia* (FCT). Si è occupata della presenza imprenditoriale italiana nell'India Britannica nel XIX e XX secolo e attualmente sta conducendo una ricerca sulla formazione di una compagnia di commercio per le Indie Luso-Toscana nella seconda metà del Seicento. Le sue pubblicazioni più recenti: *I 'mangiatori di spaghetti': il cibo e l'identità culturale degli gli Italiani in India (1860-1920)*, in *Snodi. Pubblici e privati nella storia contemporanea*, Vol. 8 *Mangiare e Bere*, 2012, pp-14-39; *L'orientalismo a tavola. Percezione e rappresentazione dell'alimentazione indiana nei racconti dei viaggiatori e residenti italiani nell'India Britannica (1860-1930)*, in Gabriele Proglia (a cura di), *Orientalismi italiani*, Vol.1, Antares, 2012, pp.226-249; *Lorenzo Ginori: console della nazione fiorentina e agente del Granduca di Toscana in Portogallo (1674-1689)*, in N. Alessandrini, M. Russo, G. Sabatini, A. Viola (orgs), *Di buon affetto e commercio. Relações Luso-italianas na Idade Moderna*, Lisboa, Cham, 2012, pp.163-176; *Greek Traders in British India (1840-1920). An introductory approach to the study of their business activities*, in Θεωρητικές αναζητήσεις και εμπειρικές έρευνες. Πρακτικέ Διεθνούς Συνεδρίου Οικονομικής και Κοινωνικής Ιστορίας, University of Crete, Greece, 2012, pp.409-424; *Migration across three continents: the d'Angelis family*, in M. Neagu et O. Côté (eds), *Frontières, barrières, horizons. Réinterroger l'histoire et les mémoires de la migration*, numero monografico di *Conserveries mémorielles* (en ligne) 13, 2013.

Salvo Di Matteo

Studio di storia della Sicilia e della città di Palermo, è autore di numerose opere, di cui si ricordano in particolare *Anni roventi - La Sicilia dal 1943 al 1947* (1967); *Storia dei Monti di Pietà in Sicilia* (1973); *Il Palazzo d'Orléans e il suo parco* (1983); *Historie siciliane* (1987); *Il viaggio pittorico in Sicilia di J. F. d'Ostwald* (1988); *La Porta Nuova a Palermo* (1990); *Gli Accadimenti di Sicilia: storie e figure negli ultimi tremila anni* (1991);

Iconografia storica della provincia di Palermo: mappe e vedute dal Cinquecento all'Ottocento (1992); *Historie delli huomini et delle cose di Sicilia* (1992); *Sicilia 1713: relazioni per Vittorio Amedeo di Savoia* (1994); *Viaggiatori stranieri in Sicilia dagli Arabi alla seconda metà del XX secolo* (voll. 3, 1999-2000; poi come *Il Grande Viaggio in Sicilia*, voll. 4, 2008); *Palermo: storia della città dalle origini ad oggi* (2^a ed. 2002); *Storia della Sicilia dalla preistoria ai nostri giorni* (2006; 2^a ed. ill. 2007); *Paternò, la storia e la civiltà artistica* (2^a ed. 2009); *Quando il Sud fece l'Italia – Fatti e misfatti dell'Unità* (2011); *Storia dell'antico Parlamento di Sicilia* (2012); *Fiabe tradizionali siciliane* (2013); *Le Sante protettrici di Palermo e altre storie della Chiesa siciliana* (2013). Ha diretto la collana degli inediti *Opuscoli del Marchese di Villabianca*, e ha curato l'edizione dell'*Hercole siculo* di Giovan Battista Nicolosi, dell'*Opera omnia* di Girolamo Ardizzone, e dei diari di viaggio in Sicilia del francese Farjasse, del russo Norov e del conte di Rezzonico.

Giovanni Ricci

Già professore ordinario di Storia moderna all'Università di Ferrara, è autore, fra gli altri, dei seguenti volumi: *Povertà, vergogna, superbia. I declassati fra Medioevo ed Età moderna*, Il Mulino, Bologna, 1996; *Il principe e la morte. Corpo, cuore, effigie nel Rinascimento*, Il Mulino, Bologna, 1998; *Ossessione turca. In una retrovia cristiana dell'Europa moderna*, Il Mulino, Bologna, 2002 (tr. turca *Kitap Yayinevi*, Istanbul, 2005); *I giovani, i morti. Sfide al Rinascimento*, Il Mulino, Bologna, 2007; *I turchi alle porte*, Il Mulino, Bologna, 2008; *Appello al Turco. I confini infranti del Rinascimento*, Viella, Roma 2011. Ha pubblicato saggi in numerose riviste, fra cui: «Annales ESC», «Historein. A Review of the Past and Other Stories», «Jahrbuch des Italienisch-deutschen Instituts», «Revue d'Histoire moderne et contemporaine», «Quaderni storici», «Società e storia», «Storia urbana», «Studi veneziani», «Schifanoia».

Anne Brogini

Maitre de Conférences all'Università di Nizza Sophia-Antipolis dal 2006, pera nell'ambito del *Centre de la Méditerranée Moderne et Contemporaine* (CMMC). I suoi campi di ricerca riguardano soprattutto le diverse relazioni tra cristiani e musulmani (militari, corsare, commerciali, religiose), l'insularità e le isole di Ponente in epoca moderna, la storia degli ordini militari e religiosi del Mediterraneo. Le sue principali pubblicazioni sono: *Malte, frontière de chrétienté (1530-1670)*, Befar, 325, Rome, 2006; *Des marges aux frontières. Les puissances et les îles en Méditerranée à l'époque moderne*, a cura di A. Brogini, M. Ghazali, Classiques Garnier, Paris, 2010.

Maria Pia Pedani

Professore associato di Storia dei paesi islamici presso l'università Ca' Foscari di Venezia. Suo campo di interesse è in particolare la storia ottomana. Ha pubblicato i registi di documenti ottomani conservati a Venezia (*Documenti turchi e Lettere e scritture turchesche*, 1994 e 2012) e le ultime relazioni ancora inedite degli ambasciatori veneti a Costantinopoli (1996), oltre a vari volumi sugli ambasciatori ottomani a Venezia (1994; tradotto in turco, 2011), gli accordi di pace tra cristiani e musulmani (1996), i confini veneto-ottomani (2001), Venezia e i paesi islamici (2010) e anche una storia della gastronomia ottomana (2012) (<http://venus.unive.it/mpedani>).

Fotocomposizione e Stampa
WIDE SNC - PALERMO
per conto dell'Associazione no profit "Mediterranea"
Agosto 2013